



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. L. GAITER"

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Via Alcide De Gasperi, 18 - 37013 CAPRINO VERONESE

Codice univoco amm.ne UF5XWN - Codice Fiscale 90011140234

e-mail: vric86300e@istruzione.it pec: vric86300e@pec.istruzione.it

TEL. 045 7241026 FAX 045 6230723 SITO WEB: www.iccaprino.edu.it



Prot. n. 1779/4.1.o

Caprino Veronese, 18/07/2020

All'albo www.icscaprinoveronese.it

Oggetto: Determina per l'indizione di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), Forniture progetto PON Azione 10.8.6A – FESR PON-VE 2020-199 “la Scuola in un Click” di cui all'avviso prot. AOODGEFID/4878 del 17 aprile 2020, autorizzato con nota prot. AOODGEFID/10465 del 05/05/2020 – secondo la formula chiavi in mano, presso la scuola secondaria di primo grado di Caprino Veronese per un importo a base d'asta € 10.283,00(Iva esclusa) con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016
CIG: Z932D89FB8
CUP: H22G20000890007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 5 del 29/10/2019, con la quale sono state approvate le modifiche al PTOF per il triennio 2019/2020- 2020/2021 e 2021/2022;
- VISTE** le linee guida emanate dall'autorità di gestione PON 2014-2020;
- VISTA** la nota Prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020 rivolto alle Istituzioni scolastiche statali del primo ciclo di istruzione per l'attuazione dell'Obiettivo specifico 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” (FESR), nell'ambito dell'azione 10.8.6 “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” a supporto delle scuole per l'attivazione di forme di didattica a distanza anche a seguito dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Coronavirus;
- VISTE** le delibere del Consiglio d'Istituto n. 23 e 24 del 13/05/2020, con la quale sono state approvate l'adesione al progetto codice progetto PON FESR PON-VE 2020-199 “la Scuola in un Click” e la relativa modifica al programma annuale 2020;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle

- procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.*
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;
- DATO ATTO** **Del rifiuto dell'ordine in convenzione CONSIP 5590324 del 03/07/2020 assunto a protocollo n. 1739/4.1.o in data 10/07/2020 per raggiunto quantitativo massimo di 21.000 unità e che pertanto in Consip non vi sono Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;**
- VERIFICATO** che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di*



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. L. GAITER"

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Via Alcide De Gasperi, 18 - 37013 CAPRINO VERONESE

Codice univoco amm.ne UF5XWN - Codice Fiscale 90011140234

e-mail: vric86300e@istruzione.it pec: vric86300e@pec.istruzione.it

TEL. 045 7241026 FAX 045 6230723 SITO WEB: www.iccaprino.edu.it



inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrate come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che la **Dott.ssa Rita Morsani**, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO

della necessità di affidare la fornitura delle attrezzature previste dal progetto **PON** codice **FESR PON-VE 2020-199 "la Scuola in un Click"** presso la scuola secondaria di Caprino Veronese e la relativa installazione e configurazione **secondo la formula chiavi in mano**, avente le caratteristiche *specificate nell'unito elenco* per un importo stimato di **€ 10.283,00 + IVA**;

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'allestimento di smart class sia per supportare la didattica a distanza in eventuali periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive da adottare a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19 che nelle normali e attività didattiche della fase post-emergenziale;

CONSIDERATO

di prevedere una durata contrattuale pari a **2 mesi**;

CONSIDERATO

che la fornitura di cui trattasi si compone di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto l'allestimento delle SMART Classo è costituito dalla fornitura **di cui all'unito capitolato tecnico, da configurare alle dotazioni già esistenti e che pertanto è necessario una gestione unitaria del Servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'Appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza**;

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di : di mera fornitura di materiali o attrezzature;

PRESO ATTO

che la spesa complessiva per la *fornitura* in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, **ammonta ad € 10.283,00 Iva Esclusa + (€ 2.262,00, IVA pari a € 12.545,00 IVA inclusa)**;

CONSIDERATO

che per la suddetta procedura saranno interpellati i seguenti operatori, che non risultano aggiudicatari per la stessa categoria merceologica, e risultano iscritti nel MEPA per la specifica categoria:

1. INTEROFFICE ASIAGO S.N. P.I. 01711310241 di Asiago (VI)
2. MAXTECH di ZANARDI MASSIMO P.I. 03937960239 di Verona
3. OFFICE AUTOMATION P.I. 01357070232 di Verona
4. COVER UP P.I. 01932620246 di Sandrigo (VI)
5. OFFICE LINE di FRANCESCHINI FAUSTO P.I. 02501020396 di Faenza (RA)

6. LA MECCANOGRAFICA P.I. 00106290190 di Cremona
7. OFFICE GROUP S.R.L. P.I. 03193100231 di Caprino Veronese
8. MERLI OFFICE S.R.L. P.I. 01806250344 di Collecchio (PR)

ATTESO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettera a del Codice e di cui alle Linee Guida ANAC n. 2, in quanto ***sono state individuate le attrezzature e le caratteristiche minime indispensabile per il corretto utilizzo delle stesse*** e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del criterio del minor prezzo;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;*

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto *«forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata»;*

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad **€ 10.283,00 Iva Esclusa + (€ 2.262,00, IVA pari a € 12.545,00 IVA inclusa);** trovano copertura nel programma annuale per l'anno 2020;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;*

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento **della fornitura dei dispositivi di cui progetto FESRPN-VE 2020-199 "la Scuola in un Click"; per l'allestimento delle smart class secondo la formula chiavi in mano, presso la scuola secondaria di primo grado di Caprino Veronese come specificati nell'allegato tecnico.**
- di porre a base di procedura l'importo massimo di **€ 10.283,00 (Euro tredicimilanovecento/00)**, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge,
- di invitare alla procedura in questione i seguenti operatori economici:
 9. INTEROFFICE ASIAGO S.N. P.I. 01711310241 di Asiago (VI)
 10. MAXTECH di ZANARDI MASSIMO P.I. 03937960239 di Verona
 11. OFFICE AUTOMATION P.I. 01357070232 di Verona
 12. COVER UP P.I. 01932620246 di Sandrigo (VI)
 13. OFFICE LINE di FRANCESCHINI FAUSTO P.I. 02501020396 di Faenza (RA)
 14. LA MECCANOGRAFICA P.I. 00106290190 di Cremona
 15. OFFICE GROUP S.R.L. P.I. 03193100231 di Caprino Veronese
 16. MERLI OFFICE S.R.L. P.I. 01806250344 di Collecchio (PR)
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio del prezzo più basso;
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;
- **di autorizzare la spesa complessiva € 12.545,00 IVA inclusa da imputare all'aggregato A3 DIDATTICA sottovoce 3 – PON PER LA SCUOLA CODICE 10.8.6° - FESRPN –VE 2020-199 LA SCUOLA IN UN CLICK" dell'esercizio finanziario 2020;**
- **di nominare la dirigente scolastica Dott.ssa Rita Morsani quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016**
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. ssa Rita Morsani